

RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

AL 30 GIUGNO 2023

RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

AL 30 GIUGNO 2023

GRIFAL Spa

Sede in Cologno al Serio Via XXIV Maggio 1

Capitale sociale Euro 1.142.156,10 i.v.

Registro Imprese di Bergamo n. 04259270165 - C.F. 04259270165

R.E.A. di Bergamo n. 448878 - Partita IVA 04259270165

SOMMARIO

ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
ATTIVITÀ DEL GRUPPO	5
AREA DI CONSOLIDAMENTO	6
SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ.....	9
POLITICHE DI MERCATO	10
POLITICA INDUSTRIALE	11
POLITICA DEGLI INVESTIMENTI	11
ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE.....	12
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE	15
INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE	16
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO.....	18
OBIETTIVI E POLITICHE DEL GRUPPO IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO.....	19
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	20
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE	20
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	20
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	20
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	21
PROSPETTI CONTABILI	27
STATO PATRIMONIALE	27
CONTO ECONOMICO	33
RENDICONTO FINANZIARIO	35
NOTE ILLUSTRATIVE.....	37
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	69

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presidente	Fabio Angelo Gritti
Vicepresidente	Andrea Cornelli
Vicepresidente	Roberto Gritti
Consigliere indipendente	Luigi Daleffe
Consigliere indipendente	Stefano Venturi
Consigliere	Giulia Gritti
Consigliere	Massimo Macarti

COLLEGIO SINDACALE	
Presidente	Fabio Mischi
Sindaco effettivo	Salvatore Carbone
Sindaco effettivo	Ugo Venanzio Gaspari

SOCIETÀ DI REVISIONE
BDO Italia Spa

EURONEXT GROWTH ADVISOR
Banca Finnat Euramerica Spa

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

forniamo la presente Relazione sulla gestione a corredo della Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2023 con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel periodo. In questa relazione vengono inoltre fornite le informazioni riguardo ai rischi cui il Gruppo è esposto.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

La strategia del Gruppo Grifal prevede l'affermazione della tecnologia cArtù® e della linea di prodotti cushionPaper™ come nuovo standard di imballaggio ecocompatibile, attraverso la realizzazione di una rete internazionale di siti di produzione in partnership con aziende produttrici di imballaggi.

La capogruppo Grifal Spa, azienda nata nel 1969 e divenuta negli anni leader italiano nel settore del packaging industriale e di protezione, progettato e certificato, è una PMI e da giugno 2018 è quotata su Euronext Growth Milan, il segmento di mercato gestito da Borsa Italiana dedicato alle PMI dinamiche e competitive.

Il motore del Gruppo Grifal è il suo cuore tecnologico che negli anni ha permesso di ampliare l'offerta di proposte al mercato attraverso la progettazione e la realizzazione in-house di tecnologie per l'ondulazione che hanno trovato applicazione nella realizzazione di materiali per imballaggio innovativi come Mondaplen® e cArtù®. Gli sforzi compiuti dal Gruppo attraverso continui investimenti in R&S hanno portato al deposito di oltre 20 brevetti, sia in Europa sia negli Stati Uniti d'America.

L'attività principale consiste nella progettazione e produzione di sistemi di imballaggio industriale in cui trovano ampio utilizzo i materiali esclusivi cArtù® e Mondaplen®.

Dal 2021 il Gruppo Grifal include Tieng Srl, una società di engineering in cui si realizzano le linee di produzione cArtù® e Mondaplen®, specializzata nella progettazione e produzione di macchinari per l'ondulazione e l'incollaggio di materiali diversi e per l'automazione nel packaging.

Il Gruppo è presente anche all'estero con uno sito produttivo in Romania tramite la consociata interamente controllata Grifal Europe Srl, con una società commerciale in Germania e dall'anno 2023 anche in Portogallo con Seven cArtù Lda. Quest'ultima è una Joint Venture paritetica con il Gruppo Industriale José Neves per la produzione dell'innovativo cartone ondulato a marchio cArtù® e sarà operativa a partire dall'anno 2024.

Grifal è presente anche presso il celebre distretto dell'innovazione "Kilometro Rosso" di Bergamo, con il "Grifal Group Innovation Hub", una struttura commerciale vetrina delle tecnologie e delle competenze del Gruppo Grifal.

Il Gruppo dispone inoltre di un Laboratorio interno per la realizzazione di Test Certificato ISTA (International Safe Transit Association), in cui viene verificata l'efficienza delle soluzioni di imballo progettate sia internamente sia da terzi. Nel laboratorio vengono effettuate prove climatiche e di resistenza che riproducono le condizioni dei cicli di movimentazione, trasporto e stoccaggio delle merci, secondo standard internazionali. Tra questi vi sono quelli definiti da Amazon che ha incluso Grifal, prima in Italia, nel suo network globale di fornitori certificati, l'Amazon Packaging Support and Supplier Network (APASS).

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Relazione finanziaria consolidata è stata ottenuta applicando il metodo del consolidamento integrale ai bilanci di tutte le società del Gruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono:

Società	Ruolo	Indirizzo	Comune	Provincia
Grifal Spa	Capogruppo	Via XXIV Maggio, 1	Cologno al Serio	Bergamo
Grifal Europe Srl	Controllata	Strada Coriolan Brediceanu, 10A	Timisoara	Romania
Grifal Gmbh	Controllata	Wirtschaftsprüfung., 11	Stuttgart	Germania
Tieng Srl	Controllata	Via P. Borsellino, 22	Zanica	Bergamo



SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il primo semestre 2023 è stato caratterizzato da vari fattori d'incertezza: il prolungarsi della guerra in Ucraina, le spinte inflazionistiche sull'economia contestuali ad una fase di discesa dei prezzi di alcuni fattori produttivi, l'aumento del costo del denaro voluto dalle autorità monetarie per riportare l'inflazione sotto controllo, il peggioramento dell'andamento economico in alcuni dei più importanti paesi europei.

In tale situazione il Gruppo ha adattato la propria strategia tesa a limitare gli effetti negativi del contesto, cercando al contempo di sfruttare al meglio le opportunità che da essi possono derivare.

La capogruppo Grifal Spa ha completato l'ampliamento dell'area produttiva di Cologno al Serio con l'aggiunta dei nuovi 6.000 mq coperti che ospiteranno il reparto dedicato totalmente alla produzione di cArtù® e i magazzini della carta e dei prodotti finiti. La nuova area, ora in fase di allestimento, potrà servire adeguatamente anche le nuove linee ad alta capacità produttiva realizzate in Tieng Srl e sarà operativa entro la fine del secondo semestre 2023. Al 30 giugno 2023 l'investimento complessivo era pari a 7,8 Milioni di Euro.

È oramai pienamente attivo il "Grifal Group Innovation Hub", aperto nel settembre 2021 presso il polo tecnologico del Kilometro Rosso Innovation District di Bergamo. Il centro ospita attività propedeutiche alla crescita e alla condivisione di innovazioni e competenze in fatto di Packaging Solutions, con un occhio di riguardo alle collaborazioni in ambito Marketing, Formazione ed Ecosostenibilità.

L'attività nello stabilimento di Timisoara in Romania, principalmente a servizio dei grandi clienti del settore del bianco, è stata avviata con successo tanto da indurre, dopo poco più di un anno dalla sua apertura, ad investire ulteriormente in nuovi macchinari ed a locare degli spazi aggiuntivi. Grifal Europe Srl ha chiuso in utile già il suo primo esercizio completo di attività.

In Tieng Srl, la società di engineering del Gruppo Grifal, sono concentrate tutte le competenze tecnologiche ed impiantistiche relative ai macchinari per la produzione di materiali ondulati, principalmente a marchio Mondaplen® e cArtù®, e ai macchinari specifici per la trasformazione dei prodotti ondulati. Tieng Srl continua anche la tradizionale produzione di impianti di laminazione e incollatura automatici speciali.

La proposta del Gruppo Grifal di soluzioni d'imballo sostenibili e convenienti continua ad attrarre e convincere nuovi clienti: il primo semestre 2023 si chiude con ricavi consolidati pari a 19,4 Milioni di Euro, in crescita (+4,5%) rispetto al corrispondente periodo del 2022 (18,5 Milioni) e in controtendenza rispetto al mercato segnato da una generalizzata riduzione di volumi e ricavi.

Dopo un 2022 caratterizzato da importanti aumenti del costo dei fattori produttivi, che non era stato possibile ribaltare tempestivamente sulla clientela, la progressiva riduzione del prezzo delle materie prime ha consentito al Gruppo un importante incremento della marginalità.

L'Ebitda di Gruppo ha raggiunto 2,7 milioni di Euro, +37,2% rispetto a 1,9 milioni di Euro al 30 giugno 2022, con un Ebitda Margin del 13,8%, anch'esso in crescita del 31% rispetto al 10,5% al 30 giugno 2022.

Il contributo dell'area packaging all'Ebitda è stato di 2,6 milioni di Euro (Ebitda Margin 14,3%), in crescita del 36,8% rispetto agli 1,9 milioni di Euro al 30 giugno 2022 (Ebitda Margin 10,7%). L'area macchine costituita da Tieng Srl ha concentrato la propria attività nello sviluppo e assistenza delle linee di produzione utilizzate dal Gruppo; l'Ebitda è stato di Euro 0,1 Milioni (Ebitda Margin 7,2%) in crescita (+47,9%) rispetto al 30 giugno 2022.

I prospetti che seguono mostrano l'andamento economico del Gruppo, confrontato con l'esercizio precedente e, nel prospetto successivo, delle due aree che lo compongono.

Conto economico consolidato	30/06/2022	% sui ricavi	30/06/2023	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	18.564.121	100,0%	19.392.737	100,0%
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	1.785.747	9,6%	1.224.199	6,3%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.085.253	48,9%	7.820.527	40,3%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.949.439	26,7%	5.255.754	27,1%
Valore aggiunto	6.315.177	34,0%	7.540.654	38,9%
Ricavi della gestione accessoria	321.780	1,7%	310.016	1,6%
Costo del lavoro	4.619.983	24,9%	5.131.382	26,5%
Altri costi operativi	69.214	0,4%	47.684	0,2%
EBITDA	1.947.759	10,5%	2.671.605	13,8%

Conto economico consolidato	30/06/2022	% sui ricavi	30/06/2023	% sui ricavi
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.458.591	7,9%	1.468.649	7,6%
EBIT	489.168	2,6%	1.202.955	6,2%
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-244.703	-1,3%	-448.900	-2,3%
Risultato prima delle imposte	244.465	1,3%	754.055	3,9%
Imposte sul reddito	123.264	0,7%	184.020	0,9%
Utile (perdita) del periodo	121.202	0,7%	570.036	2,9%

Conto economico consolidato per area	Grifal Consolidato	Area Packaging	Area Macchine
Ricavi della gestione caratteristica	19.392.737	18.084.806	1.307.930
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	1.224.199	156.827	1.067.372
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.820.527	7.053.360	767.166
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.255.754	4.865.507	390.248
Valore aggiunto	7.540.654	6.322.766	1.217.888
Ricavi della gestione accessoria	310.016	332.851	-22.835
Costo del lavoro	5.131.382	4.036.712	1.094.671
Altri costi operativi	47.684	40.868	6.816
EBITDA	2.671.605	2.578.038	93.567
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.468.649	1.305.348	163.302
EBIT	1.202.955	1.272.690	-69.735
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-448.900	-436.388	-12.511
Risultato prima delle imposte	754.055	836.302	-82.247
Imposte sul reddito	184.020	209.754	-25.734
Utile (perdita) del periodo	570.036	626.548	-56.512

Il prospetto che segue mostra la situazione patrimoniale del Gruppo.

Stato patrimoniale consolidato	31/12/2022	Variazione	30/06/2023
Immobilizzazioni	29.478.972	2.726.593	32.205.565
Attivo circolante	22.293.847	-1.596.490	20.697.357
Ratei e risconti	643.721	297.392	941.113
Totale attivo	52.416.540	1.427.494	53.844.034
Patrimonio netto di Gruppo:	17.696.371	483.994	18.180.366
- di cui utile (perdita) del periodo	432.047	137.989	570.036
Fondi rischi ed oneri	186.185	-10.375	175.810
TFR	1.482.666	-10.752	1.471.914
Debiti a breve termine	21.516.691	-1.936.850	19.579.841
Debiti a lungo termine	10.813.615	1.947.224	12.760.839
Ratei e risconti	721.012	954.253	1.675.265
Totale passivo	52.416.540	1.427.494	53.844.034

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

L'economia internazionale è in rallentamento seppur caratterizzata da una dinamica eterogenea per aree geografiche e settori; l'inflazione, anche se in calo, rimane ancora elevata e le condizioni restrittive delle politiche monetarie messe in atto dalle autorità monetarie per contenerla pesano soprattutto sulla domanda interna.

Il calo dei consumi di beni ha determinato in molti paesi anche una flessione delle importazioni. A giugno, il commercio globale di merci in volume è diminuito dello 0,7% (+0,5% a maggio), frenato in particolare dalla diminuzione dell'import dell'area euro, dei mercati asiatici emergenti, con l'esclusione della Cina, e del Regno Unito. Nell'area euro, il Pil del secondo trimestre è stato rivisto al ribasso a 0,1% congiunturale da 0,3% della stima preliminare.

Per quanto riguarda la situazione italiana, nel secondo trimestre, dopo l'aumento registrato nei tre mesi precedenti, il prodotto interno lordo (Pil), ha segnato una flessione (-0,4%). La variazione acquisita per il 2023 è pari a 0,7%. Gli investimenti hanno registrato il calo più marcato tra i principali aggregati del Pil dopo gli aumenti dei due periodi precedenti (-1,8% in termini congiunturali). La contrazione è stata determinata dalla flessione della spesa in abitazioni e fabbricati non residenziali e altre opere (rispettivamente -3,4% e -3,8%) e quella più contenuta della spesa in impianti, macchinari e armamenti (-0,2%), a fronte di un aumento degli investimenti in prodotti di proprietà intellettuale (+0,4%).

Dal lato dell'offerta, segnali negativi provengono dal settore manifatturiero. A luglio, dopo due mesi di crescita consecutivi, l'indice destagionalizzato della produzione industriale è diminuito dello 0,7% in termini congiunturali. Nella media del periodo maggio-luglio, l'incremento dell'indice è risultato 0,2% in termini congiunturali. Il calo di luglio è stato diffuso a tutti i principali raggruppamenti industriali, ad eccezione dell'energia, ed è stato di simile entità per i beni strumentali e quelli di consumo (rispettivamente -1,5% e -1,6%) e più contenuto per gli intermedi (-0,5%).

L'occupazione, per la prima volta nell'anno, a luglio ha segnato una flessione che lascia comunque il numero degli occupati a un livello superiore a quello di luglio 2022. Il tasso di disoccupazione è aumentato a fronte della stabilità di quello di inattività.

Le previsioni di crescita per l'anno 2024 sono state riviste recentemente al ribasso da tutti gli istituti con l'Italia che dovrebbe confermare lo 0,8% previsto alla fine dell'anno in corso ed in linea con l'Eurozona che invece è prevista in crescita tra l'1,1% e l'1,3%, con la Germania, grande malato europeo, che si prevede esca dalla recessione e cresca dell'1,1%.

Come ormai appurato il settore del packaging è strettamente legato all'andamento dell'attività manifatturiera, che è risultata particolarmente penalizzata dalla stretta dei tassi di interesse e dal calo degli investimenti, ma che potrebbe beneficiare della ripresa dell'attività manifatturiera.

POLITICHE DI MERCATO

La politica di sviluppo del Gruppo Grifal prevede la diffusione e il consolidamento sul mercato dei materiali realizzati a marchio cArtù® e cushionPaper™ come nuovi standard nel mondo dell'imballaggio. La strategia prevede la realizzazione di un network di siti produttivi in Europa realizzati direttamente o in partnership con altre aziende di imballaggio di alto profilo.

I progetti di sviluppo contemplanò altresì la progettazione e la vendita di macchine di trasformazione specificatamente studiate per la lavorazione dei materiali ondulati e la fornitura di impianti per l'ondulazione di materiali destinati ai settori extra-packaging.

Le strategie di marketing adottate per i materiali di imballaggio prevedono un approccio al mercato attraverso diversi canali: progettualità innovative e sostenibili dedicate a grandi utilizzatori e prodotti immediatamente utilizzabili dedicati ad una platea di aziende più diversificate.

Il tema della sostenibilità è certamente un importante valore aggiunto che caratterizza tutti i prodotti Grifal; in particolare in questo momento storico, in cui l'intero mercato risulta essere estremamente sensibile e attratto da prodotti che possano sostituire le materie plastiche e portare ad importanti ottimizzazioni nella gestione e movimentazione dei materiali, come nel caso di cArtù® (utilizzato con grande frequenza in sostituzione di polistirolo espanso e altri materiali assimilabili) e di cushionPaper™ (alternativo a film a bolle e altri materiali difficilmente riciclabili utilizzati per riempimento e bloccaggio).

L'obiettivo dell'area macchine è introdurre innovazioni di prodotto, per una continua ricerca della riduzione dei costi e dell'impatto ambientale del packaging, ed innovazioni di processo, per una sempre maggiore efficienza produttiva. L'utilizzo di un nuovo materiale come cArtù® comporta l'adattamento delle tecniche note di trasformazione del cartone tradizionale alle specificità del materiale. Questa necessità, unita alla sempre maggiore diffusione ed utilizzo di cArtù®, offre importanti opportunità di business aggiuntivo nel supporto tecnico ai clienti trasformatori ed agli utilizzatori finali, con la fornitura di macchinari ad hoc per la lavorazione di questo materiale e l'automazione della fase di confezionamento.

Per sostenere e cogliere le opportunità che nascono dalle proposte esclusive è stato creato il «Grifal Group Innovation Hub» all'interno del Kilometro Rosso Innovation District di Bergamo, una realtà di riferimento nel panorama internazionale della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Grifal Group Innovation Hub è un centro di formazione, divulgazione e collaborazione utilizzato dal Gruppo Grifal per presentare le proprie competenze tecniche nella progettazione e realizzazione di imballaggi innovativi, dove vengono organizzati eventi a tema sostenibilità ed economia circolare.

POLITICA INDUSTRIALE

Il principale stabilimento del gruppo in Cologno al Serio (BG) è stato oggetto di ampliamento terminato nel corso dell'anno 2023. Ai 14.000 mq esistenti sono stati aggiunti ulteriori 6.700 mq che ospiteranno l'intero reparto di produzione di cArtù e nei quali è in fase di installazione la nuova linea di produzione 4.0, realizzata da Tieng Srl. Questo impianto ad elevata performance risponde alle specifiche di Industria 4.0 e costituisce un nuovo standard di riferimento sia in termini di capacità produttiva sia di efficienza.

Nello stabilimento di Rivolta d'Adda (CR), che occupa una superficie di 4.700 mq ed acquisito a seguito della fusione della Cornelli Brand Packaging Experience Srl in Grifal Spa, è concentrata l'attività di lavorazione del cartone ondulato tradizionale consentendo così un complessivo efficientamento dell'area packaging.

L'interesse mostrato dal mercato verso la proposta Grifal è stato determinante nella scelta di realizzare un sito produttivo a Timisoara in Romania attraverso la controllata Grifal Europe Srl. Infatti, per fare fronte in maniera adeguata ai crescenti ordinativi da parte dei grandi clienti internazionali del settore del bianco, la società ha realizzato un sito produttivo della superficie di 4.200 mq complessivi, di cui di 2.400 destinati ad area produttiva e 1.200 al magazzino, ai quali, nel corso del 2022, ne sono stati aggiunti altri 1.700 mq, sempre adibiti a magazzino. L'insediamento produttivo, avviato nel 2021, ha raggiunto la piena efficienza produttiva, ma è già previsto di potenziarne ulteriormente la capacità produttiva.

Lo stabilimento rappresenta un modello che il Gruppo ha intenzione di replicare in altre regioni.

Il cuore tecnologico del Gruppo risiede in Tieng Srl, operativa nella sede principale di Zanica e nell'officina meccanica di Cologno al Serio, che occupano complessivamente circa 2.000 mq. In questi spazi si realizzano le linee di produzione cArtù® e Mondaplen® e viene svolta l'attività di progettazione e realizzazione di macchinari per l'incollaggio di resine e adesivi. La centralità di Tieng Srl quale motore dello sviluppo del Gruppo è resa evidente dallo sforzo ancora in corso di svilupparne ulteriormente la struttura organizzativa e produttiva. Nel corso del periodo Grifal Spa ha infatti preso in locazione ulteriori 4.700 mq in un edificio adiacente allo stabilimento principale di Cologno al Serio. I nuovi spazi saranno destinati a Tieng Srl per circa 1.400 mq.

Lo sviluppo di materiali ondulati con utilizzi in settori diversi dal packaging, realizzati grazie alle competenze tecnologiche del Gruppo, costituisce un'altra grande opportunità di sviluppo. Per dare concretezza alla produzione industriale dei diversi progetti in corso, Grifal ha creato presso un suo terzista una struttura dedicata nella quale sono attivi tre ondulatori per la realizzazione di materiali filtranti e fonoassorbenti.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nel periodo sono di seguito sintetizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni del periodo
Costi d'impianto e d'ampliamento	8.142
Spese di sviluppo	357.598
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	86.455
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	19.710
Altre immobilizzazioni immateriali	41.776
Totale	513.681

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni del periodo
Impianti e macchinari	2.834.857
Attrezzature industriali e commerciali	19.166
Altri beni	79.119
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	522.136
Totale	3.455.277

Gli investimenti in impianti e macchinari comprendono l'installazione della linea di produzione cArtù 4.0 che sarà pienamente operativa nella seconda parte dell'anno, mentre la variazione delle immobilizzazioni in corso ha riguardato principalmente il completamento del nuovo stabilimento di Grifal – previsto tra fine 2023/inizio 2024 – ed investimenti in macchinari ed accessori ad esso collegati.

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni del periodo
Partecipazioni in imprese collegate	300.000
Totale	300.000

L'investimento rappresenta il 50% del capitale della joint venture Seven cArtù Lda, società di diritto portoghese costituita in partnership con il Gruppo Industriale José Neves, di cui già anticipato nel paragrafo "Attività del Gruppo" e successivamente approfondito al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo.

Posizione finanziaria netta consolidata	31/12/2022	Variazione	30/06/2023
A. Disponibilità liquide	78.304	345.646	423.950
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C. Altre attività finanziarie correnti	314.259		314.259
D. Liquidità (A + B + C)	392.563	345.646	738.209
E. Debito finanziario corrente	6.005.784	80.072	6.085.856
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.438.181	255.018	2.693.199
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	8.443.965	335.090	8.779.055
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	8.051.402	-10.556	8.040.847
I. Debito finanziario non corrente	10.813.615	1.947.224	12.760.839
J. Strumenti di debito	-	-	-

Posizione finanziaria netta consolidata	31/12/2022	Variazione	30/06/2023
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	10.813.615	1.947.224	12.760.839
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	18.865.018	1.936.668	20.801.685

La Posizione Finanziaria Netta è caratterizzata dalla prevalenza della sua componente a Medio-Lungo Termine rispetto a quella a Breve Termine (61% vs 39%). Quest'ultima è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2022, mentre la prima è aumentata in coerenza con i piani di crescita del Gruppo che hanno comportato importanti investimenti, tra i quali quelli sopra descritti, ma prevedono l'ottenimento di coerenti flussi di cassa futuri che consentano di migliorare ulteriormente il rapporto tra la PFN e l'Ebitda, sceso a 4,1x (4,3x al 31 dicembre 2022).

Nel corso del periodo la capogruppo Grifal Spa ha acceso due nuovi finanziamenti a Medio Lungo Termine, entrambi della durata di 60 mesi, concessi da BPER (Euro 700.000) e Deutsche Bank (Euro 2.000.000). È stato inoltre erogato il penultimo stato avanzamento lavori (Euro 402.000) del Mutuo Fondiario stipulato nel 2022 con Banco BPM Spa per la costruzione della nuova area produttiva. L'importo complessivo dell'operazione finanziaria è pari ad Euro 4.030.000 con una durata di 156 mesi, oltre al periodo di preammortamento, e al 30 giugno 2023 risulta erogato per Euro 3.851.000.

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale di Gruppo sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	31/12/2022	% sugli impieghi	30/06/2023	% sugli impieghi
Liquidità immediate	78.304	0,1%	423.950	0,8%
Liquidità differite	14.663.430	28,0%	13.993.483	26,0%
Disponibilità di magazzino	8.195.834	15,6%	7.221.037	13,4%
Totale attivo corrente	22.937.568	43,8%	21.638.470	40,2%
Immobilizzazioni immateriali	9.499.893	18,1%	9.141.750	17,0%
Immobilizzazioni materiali	19.012.763	36,3%	21.857.181	40,6%
Immobilizzazioni finanziarie	966.316	1,8%	1.206.634	2,2%
Totale attivo immobilizzato	29.478.972	56,2%	32.205.565	59,8%
Totale impieghi	52.416.540	100,0%	53.844.034	100,0%

Fonti	31/12/2022	% sulle fonti	30/06/2023	% sulle fonti
Passività correnti	22.237.703	42,4%	21.255.106	39,5%
Passività consolidate	12.482.466	23,8%	14.408.563	26,8%

Totale capitale di terzi	34.720.169	66,2%	35.663.669	66,2%
Capitale sociale	1.142.156	2,2%	1.142.156	2,1%
Riserve e utili (perdite) a nuovo	16.122.169	30,8%	16.468.174	30,6%
Utile (perdita) d'esercizio	432.047	0,8%	570.036	1,1%
Totale capitale proprio	17.696.371	33,8%	18.180.366	33,8%
Totale fonti	52.416.540	100,0%	53.844.034	100,0%

Si evidenziano di seguito i principali indicatori di risultato patrimoniali e finanziari di Gruppo.

Indici di struttura	Significato	Esercizio precedente	Periodo corrente
Quoziente primario di struttura: Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,60	0,56
Quoziente secondario di struttura: Patrimonio Netto + Passività Consolidate / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,02	1,01

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Periodo corrente
Leverage (dipendenza finanziaria): Capitale investito / Patrimonio netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,96	2,96
Elasticità degli impieghi: Attivo circolante / Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	43,76	40,19

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Periodo corrente
Quoziente di indebitamento complessivo: Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,96	1,96
Quoziente di disponibilità Attivo corrente / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,03	1,02
Quoziente di tesoreria Liquidità immediate + Liquidità differite / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,66	0,68

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

La Strategia Ambientale del Gruppo Grifal si basa sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

In questa ottica il Gruppo Grifal ha sviluppato nel tempo tecnologie innovative per la produzione di materiali ondulati che consentono di ridurre il consumo di materia prima, a parità di volume e di diminuire così anche la produzione di CO₂.

Il primo esempio è stato Mondaplen® nel 2003, un sistema di ondulazione basato sulle plastiche espanse e sulla termosaldatura, che utilizza meno materia prima rispetto alle altre soluzioni classiche in polietilene espanso, garantendo al contempo migliori prestazioni ammortizzanti.

La successiva crescente richiesta proveniente dal mercato di eliminare la plastica negli imballi, trovando soluzioni più sostenibili, ha stimolato la risposta di Grifal. Sono così arrivati cArtù® e cushionPaper™, dei sistemi di ondulazione realizzati in carta, materiale ecologico e riciclabile ma che, rispetto ai tradizionali prodotti in cartone, richiedono un utilizzo inferiore di carta e di colla, garantendo così anche una minore produzione di CO₂.

Inoltre, a differenza della produzione del cartone ondulato tradizionale, che utilizza vapore e piani di asciugatura a forte consumo energetico, la produzione di cArtù® richiede una quantità di energia limitata (meno del 2% dei ricavi).

La società di consulenza ambientale AzeroCo2 ha realizzato l'analisi LCA (Life Cycle Assessment), volta a quantificare l'impronta di carbonio (CO2 equivalente) dell'intero ciclo di vita di una soluzione di imballo basata su cArtù® o cushionPaper™, comparandola con soluzioni alternative. I risultati hanno evidenziato come i materiali ondulati di Grifal siano risultati fino all'80% più ecologici rispetto ai tradizionali materiali e prodotti per imballo, consentendo una notevole riduzione del carbonio prodotto e del consumo di alberi.

Il 98% dei rifiuti creati durante il processo di produzione viene destinato a riciclo e non viene contemplato l'utilizzo di acqua: grazie alle tecnologie Grifal, carta, cartone e materiali plastici sono le uniche materie prime utilizzate, tutte facilmente riciclabili.

Questi importanti risultati sono stati la logica conseguenza dell'impegno di Grifal riguardo ai temi della sostenibilità e della salvaguardia del territorio, divenuti componente integrante dei principi e comportamenti dell'azienda, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica.

A questi si aggiungono la formazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento degli stakeholder sui temi legati alla responsabilità ambientale.

L'area packaging può vantare le seguenti certificazioni in materia ambientale:

- la certificazione ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale (1,2), per l'organizzazione aziendale in tutti i suoi aspetti: protezione dell'ambiente, prevenzione dall'inquinamento, riduzione dei rifiuti, del consumo di energia e materiali;
- la certificazione per i prodotti di origine forestale FSC (Forest Stewardship Council) (1,2) e la certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) (1), entrambe riconosciute a livello internazionale, che garantiscono la provenienza della carta e cartone, utilizzati da Grifal per i propri prodotti, da foreste gestite in modo sostenibile e responsabile.

(1) Grifal Spa (2) Grifal Europe Srl

La sensibilità di Grifal in questo ambito è testimoniata fin dall'anno 2018 dall'impegno a produrre il Bilancio di Sostenibilità.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o per reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

Grifal Group garantisce un ambiente sano e sicuro in tutti i siti aziendali e a ridurre al minimo i rischi di incidenti e di infortuni causati dalle attività lavorative, dalle infrastrutture e dall'ambiente di lavoro.

I principali impegni per tutelare salute e sicurezza negli ambienti di lavoro di tutti i Collaboratori sono:

- rispettare i requisiti legali applicabili;
- rispettare i requisiti definiti dell'organizzazione come obblighi di conformità;
- considerare gli aspetti di sicurezza essenziali in tutte le fasi di progetto di nuove attività o di revisione di quelle esistenti;
- identificare in anticipo i potenziali rischi al fine di prevenire gli incidenti e le malattie professionali;

- mantenere attivo un programma di miglioramento continuo per la salute e la sicurezza sul lavoro;
- coinvolgere e consultare tutte le figure aziendali per il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza;
- verificare il rispetto da parte degli appaltatori degli standard di salute e sicurezza di Grifal Spa.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza si applica a tutti i lavoratori dipendenti e non dipendenti, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008.

Attraverso la collaborazione con Associazioni di categoria e società esterne specializzate, il Gruppo si assume l'onere di verificare sistematicamente l'emissione di norme e regolamenti applicabili ai propri stabilimenti, attivandosi, ove necessario, affinché vengano rispettate le nuove prescrizioni in ambito sicurezza e ambiente.

La valutazione dei rischi viene ripetuta periodicamente per mettere in evidenza l'insorgere di nuovi problemi (rischi potenziali) così come per valutare, sulla base del progresso tecnico, la possibilità di ridurre eventuali rischi residui. Il documento principale per la gestione delle attività inerenti alla sicurezza è il Piano di Miglioramento della Sicurezza (PMS).

Nel documento vengono registrate le segnalazioni di rischi per la Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro (emersi, per esempio, dalla valutazione dei rischi, da infortuni potenziali o reali, da nuove prescrizioni legali, da audit interni/esterni) e il programma delle azioni correttive e preventive, al fine di eliminare e/o ridurre i rischi per la salute e la sicurezza. Un team dedicato ha il compito di proporre e implementare le misure di miglioramento e monitorarle nel tempo valutando l'efficacia delle azioni intraprese.

Per incentivare la partecipazione e la collaborazione, i lavoratori hanno a disposizione un modulo attraverso cui possono proporre interventi di miglioramento e segnalare eventuali pericoli: Dirigenti, Preposti, RLS e RSPP sono le figure a supporto dei lavoratori per le segnalazioni di problematiche inerenti alla sicurezza.

Al fine di verificare l'idoneità dei lavoratori alla mansione, l'azienda garantisce visite mediche periodiche in orario lavorativo, in coerenza con il protocollo sanitario redatto dal Medico competente aziendale.

In ottemperanza agli obblighi di formazione/informazione previsti dal D.lgs. 81/08 vengono organizzati dei momenti di formazione interni o esterni sulla base di un Programma di formazione sulla sicurezza redatto dall'RSPP all'inizio dell'anno. I collaboratori neoassunti ricevono le informative da parte dell'ufficio del Personale, eseguono un corso interno di introduzione alle tematiche di sicurezza, ambiente, nonché alle procedure di emergenza in vigore e, se necessario, vanno ad integrare il Programma di formazione della sicurezza. Inoltre, per ogni neoassunto e in occasione di cambio/variazione attività di tutti i Collaboratori, è previsto un addestramento specifico in riferimento alla mansione da svolgere.

In Grifal Spa è attivo un processo di qualifica dei fornitori e di valutazione preliminare dei rischi interferenziali, derivanti dalle attività svolte da aziende terze nelle proprie sedi; in accordo con le disposizioni previste dall'art. 26, si promuove la collaborazione con gli appaltatori e l'attuazione di interventi tecnici o organizzativi volti ad eliminare e, ove non sia possibile, a minimizzare i rischi di interferenza.

INFORTUNI

Nel primo semestre 2023 vi sono stati tre infortuni sul lavoro dovuti all'utilizzo di macchinari/attrezzature, mentre i casi di "quasi infortunio" o "near miss" registrati sono pari a tre e le segnalazioni di miglioramento della di sicurezza sono state sette.

Non si registrano casi di malattie professionali.

CONTENZIOSO

Il Gruppo non ha attualmente contenziosi verso dipendenti o ex dipendenti.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

La gestione dei rischi è effettuata dal Gruppo in modo accentrato, pur lasciando alle responsabilità delle singole aziende l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'eventuale impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone la probabilità di accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalle società).

I principali rischi di impresa, identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi legati ad attentati, calamità naturali, eventi atmosferici, epidemie, incidenti gravi o guerre.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

Il costo delle materie prime utilizzate ha una forte incidenza sul prezzo di produzione, seppur sensibilmente mitigato dal vantaggio competitivo di cui Grifal beneficia, grazie alla minor quantità di materiale necessaria per la realizzazione dei suoi prodotti ondulati esclusivi.

La dinamica generale del mercato delle materie prime, grazie alla loro maggiore disponibilità, è ritornata negli ultimi mesi ad una maggiore stabilità, dopo un periodo molto turbolento. L'eccesso di offerta ha comportato una riduzione dei costi di cui hanno potuto beneficiare i risultati del Gruppo.

Per quanto concerne la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni del costo delle materie prime, il Gruppo si tutela attraverso contratti con vari fornitori e diversificando le materie prime utilizzate; tuttavia, forti oscillazioni delle variabili esogene, concentrate in un lasso di tempo breve, potrebbero evidenziare un limite nella capacità del mercato di assorbire tali variazioni in tempi rapidi.

Per mitigare invece l'eventuale penuria di materie prime, il Gruppo è in grado di rivedere la propria politica di approvvigionamento, rendendola adattabile alle mutevoli condizioni, anticipando quando necessario gli acquisti rispetto ai tempi usuali ed utilizzando il polmone costituito dalle giacenze di materiali a magazzino.

Il rischio di cambio è invece residuale per il Gruppo, che effettua operazioni quasi esclusivamente in Euro.

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

I fornitori di materie prime operano in un settore a forte concentrazione; pertanto, eventuali aumenti dei prezzi o riduzione delle quantità fornite potrebbero causare un rischio per il Gruppo. Sono state tuttavia intraprese azioni volte al mantenimento di fonti di approvvigionamento diversificate. Questo rischio risulta inoltre mitigato dalle caratteristiche dei prodotti ondulati del Gruppo, che richiedono un minor utilizzo di materia prima rispetto ai concorrenti, e dalla crescente incidenza di materiali a base carta. Per questa

materia prima la disponibilità risulta molto maggiore e diversificata rispetto agli altri materiali da imballaggio e la minor incidenza del costo del trasporto ne consentono l'approvvigionamento da mercati diversi e molto distanti tra loro.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore principale nel quale opera il Gruppo è soggetto a una forte concorrenza che si manifesta generalmente in una forte tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti.

Il Gruppo riesce a mitigare tale rischio grazie alla capacità di differenziare la propria offerta proponendo alla clientela prodotti e servizi esclusivi.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

Il Gruppo presenta una situazione finanziaria bilanciata tra la componente a breve termine e l'indebitamento finanziario a lungo termine, con un rapporto PFN/Ebitda in miglioramento dal 4,3 di dicembre 2022 al 4,1 di giugno 2023. Questa posizione equilibrata consente di sostenere le previsioni di investimento, nonché l'incremento del capitale circolante, connesso alla crescita del Gruppo.

RISCHI LEGATI AD ATTENTATI, CALAMITÀ NATURALI, EVENTI ATMOSFERICI, EPIDEMIE, INCIDENTI GRAVI O GUERRE

Il verificarsi di attentati, calamità naturali, eventi atmosferici, epidemie, incidenti gravi o guerre, qualora concentrati nelle aree nelle quali si svolge l'attività del Gruppo, potrebbe costituire un rischio per il Gruppo provocando effetti negativi sull'intero comparto a monte e a valle.

OBIETTIVI E POLITICHE DEL GRUPPO IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa di Gruppo.

La politica di copertura dai rischi finanziari prevede l'individuazione di fonti di finanziamento competitive riducendo la rischiosità derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse applicati attraverso la stipula di apposite coperture con strumenti derivati.

ESPOSIZIONE DEL GRUPPO AI RISCHI

RISCHIO DI CREDITO

La politica del Gruppo è quella di ridurre progressivamente le dilazioni di pagamento concesse alla clientela con l'obiettivo di raggiungere in media un termine di pagamento di 90 giorni.

Per la concessione del credito vengono svolte indagini preventive e periodiche sull'affidabilità della clientela ed è stata mantenuta attiva un'apposita polizza assicurativa a garanzia dei crediti commerciali.

Nell'ultima parte dell'esercizio 2022 è stato introdotto lo strumento del factoring con pochi clienti internazionali e nel corso del periodo è stato ulteriormente sviluppato con l'aggiunta di un altro cliente. Si tratta di uno strumento che si ha intenzione di implementare ulteriormente applicandolo ad un numero più rilevante di soggetti.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica del Gruppo è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, il Gruppo si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza rivolgendosi anche a forme agevolate di finanziamenti a medio termine, ove possibile.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo si rimanda al paragrafo "Costi di Sviluppo" nella sezione "Immobilizzazioni immateriali" delle Note Illustrative.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Relativamente ai rapporti con parti correlate, si rimanda al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate" nella sezione "Altre informazioni" delle Note Illustrative.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, si conferma che la capogruppo Grifal Spa non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c. nel prospetto che segue diamo evidenza dei dati delle azioni proprie possedute dalla società controllante nel corso dell'esercizio:

Azioni Proprie	Numero azioni	Valore nominale	Quota di capitale sociale	Corrispettivo
Inizio esercizio	23.873	2.387	0,21%	58.796
Acquisti del periodo	15.550	1.550	0,14%	37.787
Cessioni del periodo				
Fine periodo	39.423	3.942	0,35%	96.583

Le azioni in portafoglio sono quanto residua del piano di acquisto di azioni proprie avviato dalla Grifal Spa il 1° agosto 2020 e terminato il 31 gennaio 2022 al fine di disporre o utilizzarle, in coerenza con le linee strategiche, nell'ambito di operazioni straordinarie, quali operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale, nonché nell'ambito di operazioni di scambio o cessione di partecipazioni sociali, aziende o rami d'azienda o per la conclusione di alleanze commerciali o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario o gestionale per la Società.

Nel corso del periodo sono state acquisite 15.550 azioni, pari allo 0,1436% del capitale, in seguito all'esercizio del diritto di recesso da parte di cinque azionisti che non hanno concorso all'approvazione della delibera di introduzione del voto maggiorato assunta dall'Assemblea straordinaria del 27 aprile 2023. Infatti, visto l'esiguo numero delle azioni oggetto di recesso, la società ha ritenuto di non percorrere la soluzione dell'offerta in opzione e del successivo collocamento presso terzi mediante offerta sul mercato, ma di provvedere all'immediato rimborso delle azioni mediante acquisto delle stesse.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il nostro progetto di creazione di un network di siti produttivi dedicati in particolare alla produzione di cArtù® è progredito con un nuovo importante passo fatto in questo inizio 2023. Nel mese di febbraio è stata costituita la società Seven cArtù Lda, partecipata in quota paritetica con i nostri soci portoghesi del Gruppo José Neves.

Questa operazione è di particolare soddisfazione sia per la tempistica con cui si è concretizzata, sia per la qualità del partner, il Gruppo José Neves, un gruppo portoghese di grande reputazione e tradizione, da più di quarant'anni attivo nella produzione di imballaggi in cartone ondulato e soluzioni d'imballo innovative.

Seven cArtù Lda ha acquistato una linea di produzione cArtù® passo19 completa dell'ultimo modello di taglierina veloce. La linea di produzione sarà operativa in Guimarães nei primi mesi del 2024, mentre è già avviata la formazione del personale portoghese e la fase di sviluppo commerciale che sarà inizialmente supportato dagli impianti italiani.

Nei primi mesi del 2023 si è completato, dal punto di vista strutturale e impiantistico, l'ampliamento del sito di Cologno al Serio presso la sede storica di Grifal Spa, per il quale sono oramai quasi completate le pratiche tecnico-amministrative.

Nel corso del mese di marzo è stata certificata la conformità ai requisiti previsti da industria 4.0, secondo il piano nazionale di transizione, della nuova linea di produzione di cArtù® dalla capacità produttiva raddoppiata rispetto alle linee precedenti. Il nuovo macchinario, inizialmente operativo nella parte storica del sito di Cologno al Serio, sarà ricollocato entro fine anno nell'area dedicata alla produzione di cArtù ricavata nei nuovi spazi.

Per quanto riguarda l'area macchine, costituita da Tieng Srl, è in corso un ulteriore rafforzamento a partire dal suo nuovo Presidente Esecutivo, entrato in azienda nello scorso dicembre. L'accelerazione dello sviluppo del progetto del Gruppo passa attraverso il consolidamento di questa area che si prevede in crescita significativa nel resto del 2023 con un incremento delle vendite e miglioramento della marginalità. Come evidenziato nel paragrafo "Politica Industriale", nel corso dell'anno Tieng Srl avrà a disposizione ulteriori spazi dove sviluppare la propria attività e mettere a frutto anche l'effetto derivante dal significativo potenziamento dell'organico.

Per quanto riguarda l'attività di produzione legata agli imballaggi si prevede un ulteriore incremento della domanda e della produzione di materiali basati su cArtù® sia in Italia che in Romania.

Proseguono le attività svolte al Grifal Group Innovation Hub all'interno del Kilometro Rosso, il distretto dell'eccellenza tecnologica di Bergamo. Questo centro di formazione e vetrina per le competenze del Gruppo viene sempre più riconosciuto come luogo di condivisione, crescita e confronto costante con imprenditori internazionali, su temi di interesse comune come l'innovazione, la sostenibilità e lo sviluppo in ambito tecnologico.

Quelle descritte sono tutte operazioni attuate per accelerare ulteriormente la crescita e aumentare la capacità di soddisfare la domanda crescente che arriva, in Italia e all'estero, dalle aziende particolarmente attente ai temi legati alla sostenibilità, all'innovazione e alla comunicazione applicate al packaging, attraverso i prodotti a marchio cArtù® e cushionPaper™.

Il Gruppo sta fronteggiando la complessa situazione del contesto politico economico mondiale attraverso le iniziative indicate dei paragrafi precedenti. In particolare, non opera in mercati interessati dal conflitto Russia-Ucraina, né in paesi colpiti dalle sanzioni internazionali, non risulta esposto a ridotte disponibilità dei materiali. Inoltre, grazie al fatto che le produzioni del Gruppo, a partire da quella del suo prodotto di punta cArtù®, permettono la riduzione dei consumi energetici, l'effetto dell'aumento della bolletta energetica è comunque trascurabile.

In un momento di grande trasformazione Grifal continua ad anticipare le tendenze del mercato e a proporre prodotti coerenti con le nuove sensibilità emergenti: sostenibilità, efficienza, circolarità. Fattori differenzianti che hanno consentito di incrementare in maniera consistente il flusso degli ordinativi rivolgendosi ad un pubblico sempre più ampio, anche grazie ad un posizionamento reputazionale di eccellenza.

Il periodo storico che stiamo vivendo mette le aziende di fronte a sfide sempre nuove e complesse. In questo contesto il Gruppo viene continuamente rassicurato nei suoi ambiziosi piani di sviluppo dall'attenzione che il mercato ed i grandi operatori del settore mostrano verso la sua offerta di soluzioni innovative. Gli ordinativi consolidati sono in crescita continua e sostenuta.

Cologno al Serio, il 29 settembre 2023

Il presidente

Fabio Angelo Gritti



PROSPETTI CONTABILI

AL 30 GIUGNO 2023

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE

Attivo	30/06/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	156.012	217.445
2) Costi di sviluppo	1.644.214	1.651.860
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.559.008	4.705.628
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.492	5.226
5) Avviamento	1.865.184	1.995.816
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	33.205	13.495
7) Altre immobilizzazioni immateriali	879.635	910.423
Totale Immobilizzazioni immateriali	9.141.750	9.499.893
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.913.369	1.913.369
2) Impianti e macchinario	11.705.338	9.395.132
3) Attrezzature industriali e commerciali	129.902	132.543
4) Altri beni	438.579	423.861
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.669.994	7.147.858
Totale Immobilizzazioni materiali	21.857.181	19.012.763
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) Partecipazioni in imprese collegate	300.000	0
Totale Partecipazioni	300.000	0
2) Crediti		
c) Crediti verso controllanti		
1) Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	120.000
Totale Crediti verso controllanti	120.000	120.000

Attivo	30/06/2023	31/12/2022
d-bis) Crediti verso altri		
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	104.019	104.019
Totale Crediti verso altri	104.019	104.019
Totale Crediti	224.019	224.019
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	682.615	742.297
Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.206.634	966.316
Totale Immobilizzazioni (B)	32.205.565	29.478.972
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	4.253.112	4.785.875
2) Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	387.860	688.356
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	2.578.755	2.714.721
5) Acconti	1.310	6.882
Totale Rimanenze	7.221.037	8.195.834
II) Crediti		
1) Crediti verso clienti		
a) Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	10.029.245	11.005.413
b) Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso clienti	10.029.245	11.005.413
1) Crediti verso collegate		
a) Crediti verso collegate esigibili entro l'esercizio successivo	7.236	0
b) Crediti verso collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso collegate	7.236	0
4) Crediti verso controllanti		
a) Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	64.810	3.850
b) Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso controllanti	64.810	3.850

Attivo	30/06/2023	31/12/2022
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	186.498	25.872
b) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	186.498	25.872
5-bis) Crediti tributari		
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	1.732.196	1.920.243
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	18.552	18.552
Totale Crediti tributari	1.750.748	1.938.795
5-ter) Imposte anticipate	397.833	460.627
5-quater) Crediti verso altri		
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	525.761	494.911
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso altri	525.761	494.911
Totale Crediti	12.962.130	13.929.469
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	90.240	90.240
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	90.240	90.240
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	408.425	64.953
3) Danaro e valori in cassa	15.525	13.351
Totale Disponibilità liquide	423.950	78.304
Totale Attivo circolante (C)	20.697.357	22.293.847
D) Ratei e risconti attivi	941.113	643.721
Totale attivo	53.844.034	52.416.540

Passivo	30/06/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto di gruppo		
I) Capitale	1.142.156	1.142.156
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.387.222	11.387.222
III) Riserve di rivalutazione	5.432.000	5.432.000
IV) Riserva legale	68.997	44.448
VI) Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	555.838	555.838
Riserva da differenze di traduzione	571	1.630
Totale Altre riserve, distintamente indicate	556.410	557.469
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	511.468	559.028
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-1.391.340	-1.799.202
IX) Utile (Perdita) del periodo	570.036	432.047
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-96.583	-58.796
Totale Patrimonio netto di gruppo	18.180.366	17.696.371
Totale Patrimonio netto di terzi	0	0
Totale Patrimonio netto consolidato (A)	18.180.366	17.696.371
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.351	1.300
2) Fondi per imposte, anche differite	163.828	178.151
3) Strumenti finanziari derivati passivi	9.631	6.734
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	175.810	186.185
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.471.914	1.482.666
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	8.717.381	8.443.965
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	12.554.251	10.813.615
Totale Debiti verso banche	21.271.632	19.257.580
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	61.674	0

Passivo	30/06/2023	31/12/2022
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	206.588	0
Totale Debiti verso altri finanziatori	268.262	0
6) Acconti		
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	672.080	313.848
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Acconti	672.080	313.848
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	7.210.343	10.159.379
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso fornitori	7.210.343	10.159.379
11) Debiti verso controllanti		
a) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	37.149	32.818
b) Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso controllanti	37.149	32.818
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	943	14.201
b) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	943	14.201
12) Debiti tributari		
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	592.015	576.073
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti tributari	592.015	576.073
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	332.548	434.236
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	332.548	434.236

14) Altri debiti		
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.955.707	1.542.170
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Altri debiti	1.955.707	1.542.170
Totale Debiti (D)	32.340.680	32.330.306
E) Ratei e risconti passivi	1.675.265	721.012
Totale passivo	53.844.034	52.416.540

CONTO ECONOMICO

	30/06/2023	30/06/2022
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.392.737	18.564.121
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-446.962	989.392
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.671.161	796.356
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	43.552	0
b) Altri ricavi e proventi	266.464	321.780
Totale Altri ricavi e proventi	310.016	321.780
Totale Valore della produzione (A)	20.926.952	20.671.649
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.299.337	10.215.974
7) Per servizi	4.253.211	4.089.546
8) Per godimento di beni di terzi	1.002.544	859.893
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.811.406	3.428.739
b) Oneri sociali	1.114.441	957.317
c) Trattamento di fine rapporto	205.336	230.996
e) Altri costi	200	2.931
Totale Costi per il personale	5.131.382	4.619.983
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	871.287	916.372
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	597.362	542.219
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.468.649	1.458.591
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	521.190	-1.130.721
14) Oneri diversi di gestione	47.684	69.214
Totale Costi della produzione (B)	19.723.997	20.182.481
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	1.202.955	489.168
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		

	30/06/2023	30/06/2022
5) Altri proventi, diversi dai precedenti, da altri	2	10
Totale Altri proventi, diversi dai precedenti	2	10
Totale Altri proventi finanziari	2	10
17) Interessi e altri oneri finanziari		
e) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	445.611	245.382
Totale Interessi e altri oneri finanziari	445.611	245.382
17-bis) Utili e perdite su cambi	-3.290	670
Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-448.900	-244.703
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	754.055	244.465
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	98.308	55.941
c) Imposte anticipate	63.489	67.332
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(22.223)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	184.020	123.264
21) Utile (Perdita) consolidati dell'esercizio	570.036	121.202
Risultato di pertinenza del gruppo	570.036	121.202
Risultato di pertinenza di terzi	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO

	30/06/2023	31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	570.036	432.047
Imposte sul reddito	184.020	332.834
Interessi passivi/(attivi)	445.610	536.990
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-274	-10.506
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.199.391	1.291.365
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	1.836	11.651
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.468.649	3.057.875
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	69.044
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	12.122	-159.467
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	207.037	482.577
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.689.644	3.461.680
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.889.035	4.753.045
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	974.797	-2.824.361
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	976.168	-1.606.842
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-2.949.036	2.363.872
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-297.392	142.593
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	954.253	445.775
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	531.084	-1.051.709
Totale variazioni del capitale circolante netto	189.875	-2.530.672
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.078.910	2.222.373
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-445.610	-536.990

	30/06/2023	31/12/2022
(Imposte sul reddito pagate)	-61.161	33.069
(Utilizzo dei fondi)	2.112	-42.305
Altri incassi/(pagamenti)	-216.088	-451.492
Totale altre rettifiche	-720.746	-997.718
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.358.164	1.224.655
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-3.455.277	-6.483.141
Disinvestimenti	11.913	44.912
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-513.681	-1.419.747
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-300.000	-46.555
Disinvestimenti	0	5.956
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-4.257.045	-7.898.575
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	64.026	3.366.763
Accensione finanziamenti	3.477.000	5.090.000
(Rimborso finanziamenti)	-1.258.712	-2.041.132
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-37.787	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.244.527	6.415.631
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	345.645	-258.289
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	64.953	325.984
Danaro e valori in cassa	13.351	10.609
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	78.304	336.593
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	408.425	64.953
Danaro e valori in cassa	15.525	13.351
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	423.950	78.304

NOTE ILLUSTRATIVE

CRITERI GENERALI

Per la redazione della Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2023 sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico prescritti dall'art.32 del D.L. 127/91; le note illustrative sono state redatte in conformità al disposto dell'art.38 del citato provvedimento.

A norma del documento OIC 17 le presenti note risultano inoltre corredate dai prospetti di raccordo tra patrimonio netto e risultato della capogruppo e patrimonio netto e risultato consolidati.

La Relazione finanziaria semestrale consolidata è stata redatta nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza; l'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico del periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

La Relazione finanziaria semestrale consolidata, come tutte le situazioni semestrali delle società incluse nell'area di consolidamento, è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale, avendo compiutamente considerato i risultati consuntivati e quelli previsti nel budget dell'esercizio, anche tenendo conto degli impegni per gli investimenti ancora da realizzare e le relative modalità di finanziamento. Sono state altresì considerate le incertezze derivanti dagli impatti sul contesto economico e finanziario generati dal conflitto tra la Federazione Russa e l'Ucraina. A tal proposito si segnala che l'attività commerciale del Gruppo in tali aree è assente o assolutamente trascurabile.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

La Relazione finanziaria semestrale consolidata include la situazione semestrale della consolidante Grifal Spa e quelle di tutte le società controllate. Si tratta delle imprese in cui Grifal Spa ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenere i relativi benefici.

Di seguito si riporta l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2023 con l'indicazione della percentuale di possesso e del metodo di consolidamento utilizzato per la predisposizione della relazione semestrale consolidata:

Ragione sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale Sociale in Euro	% di possesso al 30 giugno 2023 diretto	Metodo di consolidamento
Tieng Srl	Zanica (BG)	Euro	200.000	100%	Integrale
Grifal GmbH	Germania	Euro	25.000	100%	Integrale
Grifal Europe Srl	Romania	Euro	35.000	100%	Integrale

Le situazioni semestrali delle controllate sono state opportunamente rettificata, ove necessario, per uniformarle ai principi contabili della controllante e consolidate con il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni possedute nelle società controllate è sostituito dall'insieme degli elementi attivi e passivi che costituiscono il patrimonio netto di queste società. Si è quindi proceduto all'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici sulla base di alcuni assunti dettati dalle fonti normative vigenti.

La data di riferimento della Relazione finanziaria semestrale consolidata coincide con la data di predisposizione dei bilanci intermedi della controllante e delle imprese controllate.

CONVERSIONE DEI BILANCI DI IMPRESE ESTERE

L'unica società controllata con valuta funzionale diversa dall'Euro presente nell'area di consolidamento è Grifal Europe Srl. I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei valori della società sono stati i seguenti:

	Media primo semestre 2023	Al 30 giugno 2023
	(per il conto economico)	(per attività e passività)
Leu romeno	4,9339	4,9635

Si precisa come la conversione delle componenti del patrimonio netto sia stata effettuata usando i tassi di cambio storici, riferiti alla data di formazione delle stesse.

ESCLUSIONE DAL CONSOLIDAMENTO E DEROGHE

Si fa presente che la neocostituita società collegata Seven cArtù Lda, posseduta al 50% con il Gruppo Industriale José Neves, non è stata consolidata con l'equity method in quanto ritenuta non rilevante. La società è in piena fase di start-up e al momento non è ancora operativa dal punto di vista produttivo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento globale è stato effettuato secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del D. Lgs. 127/91, attraverso le seguenti fasi:

STATO PATRIMONIALE

- sommatoria delle poste di stato patrimoniale delle società all'interno dell'area di consolidamento. I bilanci, se necessario, sono stati preventivamente rettificati per assicurarne l'omogeneità;
- elisione dei conti reciproci (crediti e debiti);
- suddivisione del patrimonio netto tra la quota della società consolidante e quella di pertinenza degli altri azionisti di minoranza inclusi nella compagine delle società consolidate (capitale e riserve di terzi), che nella fattispecie non sono presenti;
- eliminazione dall'attivo delle partecipazioni nelle società consolidate possedute dalla consolidante (per quelle appartenenti all'area di consolidamento integrale);
- determinazione delle riserve consolidate e del risultato consolidato e redazione della situazione consolidata.

CONTO ECONOMICO

- aggregazione delle voci di conto economico delle società consolidate;
- eliminazione delle operazioni reciproche;
- ripartizione del risultato globale fra la quota di pertinenza degli azionisti della società capogruppo (risultato consolidato) e la quota di pertinenza degli altri azionisti (partecipazioni di minoranza), che nella fattispecie non sono presenti;
- redazione del conto economico consolidato.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; il valore include la rivalutazione operata nell'esercizio 2020 ai sensi del D.L. 104/2020 nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote applicate
Costi impianto e ampliamento	20,000%
Software	20,000%
Diritti di brevetto	33,330%
Avviamento	10,000%
Oneri pluriennali	20,000%
Spese su immobili di terzi	8,330%
Spese su impianti di terzi	14,286%
Spese pluriennali sviluppo	20,000%
Marchi di impresa	10,000%

I brevetti relativi a cArtù® e Mondaplen® sono ammortizzati secondo la loro vita utile residua, rispettivamente 15 e 14 anni.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente per tutte le società incluse nell'area di consolidamento.

I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione; il valore include la rivalutazione operata nell'esercizio 2020 ai sensi del D.L. 104/2020 nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote Area Packaging	Aliquote Area Macchine
Impianti generici	9,000%	10,000%
Impianti su beni di terzi	9,000%	
Macchine operatrici	5,750%	15,000%
Attrezzature varie	25,000%	15,000%
Automezzi/mezzi trasporto interno	20,000%	20,000%
Macchine ufficio elettroniche	20,000%	20,000%
Mobili/arredi	12,000%	12,000%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate considerate durevoli e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in base al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e non vi sono costi di transazione significativi.

In tale contesto, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

RIMANENZE, TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato, mentre i semilavorati sono valorizzati considerando i costi di materiali, manodopera e fattori di produzione.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata ed il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato in quanto non sussistono crediti con scadenza superiore ai 12 mesi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione applicando gli appositi indici definiti dalla normativa.

DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Per i debiti con scadenza oltre 12 mesi non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, gli effetti sono stati considerati irrilevanti rispetto al criterio adottato. I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti a conto economico all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;

- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze cambio eventualmente emergenti sulle transazioni di vendita e di acquisto, nonché quelle derivanti da transazioni di natura finanziaria, sono riflesse nel conto economico nella voce "Proventi/(Oneri) finanziari".

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro sono iscritte al costo storico utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello stato patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

NOTE ILLUSTRATIVE, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	217.445	8.142	69.576	156.012
Costi di sviluppo	1.651.860	357.598	365.244	1.644.214

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	4.705.628	86.455	233.074	4.559.008
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.226		734	4.492
Avviamento	1.995.816		130.632	1.865.184
Immobilizzazioni in corso e acconti	13.495	34.782	15.072	33.205
Altre immobilizzazioni immateriali	910.423	41.776	72.564	879.635
Totale	9.499.893	528.753	886.896	9.141.750

Le suddette voci sono iscritte all'attivo in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.532.400	8.898.635	7.108.028	13.083	2.435.811	13.495	1.739.232	21.740.683
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.314.955	7.246.775	2.402.400	7.857	439.995		828.809	12.240.790
Valore di bilancio	217.445	1.651.860	4.705.628	5.226	1.995.816	13.495	910.423	9.499.893
Variazioni nel periodo								
Incrementi per acquisizioni	8.142	357.598	86.455			34.782	41.776	528.753
Riclassifiche (del valore di bilancio)	109			1		15.072	427	15.609

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	69.466	365.244	233.074	733	130.632		72.137	871.287
Totale variazioni	-61.433	-7.646	-146.620	-734	-130.632	19.710	-30.788	-358.143
Valore di fine periodo								
Costo	1.540.279	9.256.233	7.194.483	13.076	2.612.643	33.205	1.780.012	22.429.931
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.384.268	7.612.019	2.635.474	8.585	747.459		900.377	13.288.181
Valore di bilancio	156.012	1.644.214	4.559.008	4.492	1.865.184	33.205	879.635	9.141.750

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti da Grifal Spa nel processo di ammissione della Società alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia) di Borsa Italiana avvenuta nel corso del 2018, oltre alle spese relative alla costituzione delle società controllate.

COSTI DI SVILUPPO

Nel corso del periodo, come anche nei precedenti esercizi, Grifal Spa ha svolto attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica nello stabilimento di Cologno al Serio ed in particolare ha indirizzato i propri sforzi alla realizzazione di due progetti, denominati:

- "Attività di innovazione tecnologica a favore di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging";
- "Attività sperimentali a favore di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento allo sviluppo di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging".

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto e capitalizzato, nel corso del periodo, costi per 303.293 Euro.

Riguardo agli altri costi di sviluppo capitalizzati in periodi precedenti, essi si riferiscono principalmente a:

- sviluppo di nuovi sistemi per la sostituzione del polistirolo espanso e del legno con imballaggi ecocompatibili per piccoli elettrodomestici e per il settore del bianco, valore residuo 289.560 Euro;
- sviluppo di nuovi sistemi per la sostituzione del polistirolo espanso e del legno con imballaggi ecocompatibili per piani da cucina, valore residuo 159.656 Euro;
- sviluppo profili in cartone ammortizzante, valore residuo 347.046 Euro;
- sviluppo innovativo materiale ignifugo e fonoassorbente, valore residuo 217.839 Euro;

- sviluppo nuovi imballi a protezione termica per prodotti della catena del freddo e nuovi imballaggi ecocompatibili per il settore del bianco, in sostituzione del polistirolo, valore residuo 141.254 Euro;
- sviluppo innovativo sistema di incollaggio cartone, valore residuo 35.625 Euro;
- sviluppo nuova linea di produzione per materiali fonoassorbenti e filtranti, valore residuo 84.444 Euro.

Nel corso del periodo anche Tieng ha dedicato risorse ad attività di R&S relativamente allo sviluppo di nuovi processi e macchinari, sostenendo e capitalizzando costi per 54.305 Euro, in continuità con le spese di sviluppo dell'esercizio precedente (valore residuo 46.952 Euro).

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato e di marginalità con ricadute favorevoli sull'economia del Gruppo.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 dell'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

AVVIAMENTO

La voce Avviamento contiene la differenza di valore emersa in Grifal Spa dalle operazioni di conferimento avvenute nel corso del 2018 e dalla fusione per incorporazione di Cornelli BPE Srl avvenuta nel corso dell'esercizio 2022 (si ricorda come quest'ultima abbia determinato un differenziale esattamente allineato all'avviamento iscritto nel bilancio consolidato, in ossequio al principio della continuità dei valori che caratterizza la fusione di società precedentemente consolidata), ammortizzata secondo la sua vita utile, stimata in 10 anni, oltre alle differenze di consolidamento derivanti dall'eliminazione della partecipazione in Tieng Srl, anch'essa ammortizzata nel medesimo arco di vita utile stimata.

In particolare, la voce avviamento è così composta:

- avviamento legato ai conferimenti propedeutici alla quotazione avvenuti nel 2018, valore residuo 144.492 Euro;
- avviamento derivante dalla costituzione di Cornelli BPE Srl mediante conferimento ramo d'azienda da Cornelli Srl, valore residuo 141.798 Euro;
- avviamento derivante dalla costituzione di Tieng Srl mediante conferimento ramo d'azienda da MBG Immobiliare Srl, valore residuo 663.122 Euro;
- differenza di consolidamento per eliminazione partecipazione Tieng Srl, valore residuo 67.695 Euro;
- differenza di consolidamento per eliminazione partecipazione Cornelli BPE Srl, valore residuo 848.077 Euro.

Con riferimento all'avviamento registrato in Grifal Spa nel 2018, si specifica che la società ha optato nell'anno 2020 per il riallineamento del valore fiscale così come previsto dal Decreto Agosto 104/2020 e come modificato dall'art.1 comma 83 della legge di Bilancio 2021.

DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Il saldo netto comprende quasi esclusivamente i diritti relativi ai brevetti detenuti dalla controllante Grifal Spa e i diritti relativi ai software del sistema gestionale aziendale. Al termine dell'esercizio 2020 i brevetti sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi del D.L. 104/2020, per un importo di 5 milioni di Euro, che è stato attribuito ad incremento dei costi capitalizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.913.369			1.913.369
Impianti e macchinari	9.395.132	2.834.857	524.651	11.705.338
Attrezzature industriali e commerciali	132.543	19.166	21.807	129.902
Altri beni	423.861	79.119	64.401	438.579
- Mobili e arredi	186.502	10.514	19.630	177.344
- Macchine di ufficio elettroniche	175.494	68.605	37.553	206.702
- Autovetture	22.735		2.683	20.004
- Automezzi	38.003		4.370	33.566
Altri beni	1.127		164	963
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.147.858	3.898.123	3.375.987	7.669.994
Totale	19.012.763	6.831.264	3.986.846	21.857.181

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.913.369	16.555.886	698.049	1.583.442	7.147.858	27.898.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		7.160.754	565.505	1.159.581		8.885.840
Valore di bilancio	1.913.369	9.395.132	132.543	423.861	7.147.858	19.012.763
Variazioni nel periodo						
Incrementi per acquisizioni		2.834.857	19.166	79.119	3.898.123	6.831.264

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni		-11.639				-11.639
Ammortamento dell'esercizio		511.428	21.702	64.233		597.362
Altre variazioni		1.585	105	168	3.375.987	3.377.845
Totale variazioni		2.333.484	-2.642	14.717	522.136	9.623.385
Valore di fine periodo						
Costo	1.913.369	19.337.302	715.288	1.666.299	7.669.994	31.302.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		7.631.965	585.387	1.227.720		9.445.072
Valore di bilancio	1.913.369	11.705.338	129.902	438.579	7.669.994	21.857.181

TERRENI E FABBRICATI

Si tratta del terreno acquistato nel corso del 2021 dalla controllante Grifal Spa sul quale è stato effettuato l'ampliamento del sito produttivo.

IMPIANTI E MACCHINARI

Nell'esercizio 2020 Grifal e la società incorporata Cornelli BPE si sono avvalse della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), di rivalutare alcune macchine operatrici, per un importo complessivo di Euro 786.069. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore d'uso dei beni, così come risultante dalla relazione specifica redatta da un tecnico esperto in materia di macchinari industriali, il cui importo è stato assunto come limite massimo del plusvalore allocabile.

L'incremento del periodo è rappresentato principalmente dell'entrata in funzione della linea di produzione cArtù® 4.0 che diverrà pienamente operativa entro la fine del secondo semestre.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" sono ricompresi i costi sostenuti per la realizzazione dell'ampliamento del sito produttivo di Grifal Spa a Cologno al Serio e per i nuovi macchinari che consentiranno di incrementare sensibilmente la capacità produttiva dell'area packaging.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
b) Imprese collegate		300.000		300.000

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Crediti verso:				
c) Imprese controllanti	120.000			120.000
d-bis) Verso altri	104.019			104.019
Strumenti finanziari derivati attivi	742.297	874	60.556	682.615
Totali	966.316	300.874	60.556	1.206.634

La voce partecipazioni in imprese collegate accoglie l'investimento finora effettuato del 50% nel capitale sociale della Joint Venture Seven cArtù Lda, società di diritto portoghese costituita in partnership con il Gruppo Industriale José Neves e destinata alla produzione di cArtù® in Portogallo.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo			742.297
Valore di bilancio			742.297
Variazioni nel periodo			
Incrementi per acquisizioni	300.000	300.000	874
Decrementi per alienazioni e dismissioni /svalutazioni			60.556
Totale variazioni	300.000	300.000	-59.682
Valore di fine periodo			
Costo	300.000	300.000	682.615
Valore di bilancio	300.000	300.000	682.615

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali versati a garanzia.

La voce crediti verso imprese controllanti accoglie l'importo del deposito cauzionale relativo al contratto di locazione stipulato con la società controllante G-Quattrotte Srl.

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	120.000		120.000	120.000	120.000
Crediti immobilizzati verso altri	104.019		104.019	104.019	80.000
Totale crediti immobilizzati	224.019		224.019	224.019	200.000

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Seven cArtù Lda	Portogallo		600.000	(7.070)	592.930	296.465	50,00	300.000
Totale								300.000

I dati indicati nella precedente tabella sono riferiti al 30 giugno 2023.

Il valore di iscrizione della partecipazione risulta lievemente superiore a quello che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art.2426, punto 4, del codice civile. Tale valore è stato comunque mantenuto in quanto la società è in fase di start-up e il differenziale non rappresenta una perdita durevole di valore.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	120.000	104.019	224.019
Totale	120.000	104.019	224.019

La voce strumenti finanziari derivati attivi accoglie il fair value degli strumenti di copertura sulle variazioni del tasso d'interesse, stipulati nell'esercizio 2022 contestualmente all'accensione di nuovi finanziamenti.

Si rimanda al paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati per il dettaglio degli stessi.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.785.875	-532.763	4.253.112
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	688.356	-300.496	387.860
Prodotti finiti e merci	2.714.721	-135.966	2.578.755
Acconti	6.882	-5.572	1.310
Totale rimanenze	8.195.834	-974.798	7.221.037

La voce accoglie le rimanenze sia dell'area packaging (Grifal Spa e Grifal Europe Srl) sia quelle relative all'attività di realizzazione di macchinari destinati alla vendita esercitata da Tieng Srl.

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

CREDITI

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.005.413	-976.168	10.029.245	10.029.245	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		7.236	7.236	7.236	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.850	60.960	64.810	64.810	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.872	160.625	186.498	186.498	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.938.795	-188.047	1.750.748	1.732.195	18.552
Attività per imposte anticipate	460.627	-62.794	397.833		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	494.911	30.849	525.761	525.761	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.929.469	-967.338	12.962.130	12.545.745	18.552

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.606.214	2.090.903	332.127	10.029.245
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		7.236		7.236
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	64.810			64.810
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	186.498			186.498
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.715.017	35.731		1.750.748
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	397.833			397.833
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	514.615	11.146		525.761
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.484.987	2.145.016	332.127	12.962.130

CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Esercizio precedente	Periodo corrente	Variazione
Clients Italia	9.016.801	8.454.122	-562.679
Clients UE	1.889.350	1.388.528	-500.822
Clients Extra UE	215.157	332.127	116.971
Fatture da emettere	32.210	1.454	-30.755
Note credito da emettere	-1.118		1.118
Fondo Svalutazione Crediti	-146.986	-146.986	
Totale crediti verso clienti	11.005.413	10.029.245	-976.168

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso del periodo non si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti rispetto a quanto già previsto al 31 dicembre 2022 dalle società consolidate.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Esercizio precedente	Periodo corrente	Variazione
Seven cArtù Lda		7.236	7.236
Totale crediti verso imprese controllanti		7.236	7.236

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Periodo corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	3.850	64.810	60.960
Totale crediti verso imprese controllanti	3.850	64.810	60.960

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Periodo corrente	Variazione
Quattro Portoni Srl - società agricola	25.872	48.762	22.890
Immobiliare Cantarana Srl		137.735	137.735
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.872	186.498	160.625

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Periodo corrente
Crediti IVA	1.511.967	-1.091.361	420.606
Altri crediti tributari	426.828	903.314	1.330.142
Totale crediti tributari	1.938.795	-188.047	1.750.748

IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Periodo corrente
Crediti per imposte anticipate	460.627	-62.794	397.833
Totale imposte anticipate	460.627	-62.794	397.833

La fiscalità anticipata è iscritta nella ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile di Gruppo tale da far recuperare le predette imposte. La voce è composta principalmente dalle imposte anticipate stanziare sulle perdite fiscali riportabili di Grifal Spa.

CREDITI VERSO ALTRI

Descrizione	Esercizio precedente	Periodo corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esigibili entro esercizio	494.911	525.761	30.849
Crediti verso dipendenti	5.380	6.880	1.500
Altri crediti:			
– Anticipi a fornitori	63.759	281.274	217.515
– Anticipi INAIL	15.809	21.151	5.342
– Altri	409.963	216.456	-193.507
Totale altri crediti	494.911	525.761	30.849

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

L'importo è riferito ad investimenti in titoli azionari destinati alla vendita e pertanto non iscritti tra le immobilizzazioni. Nel corso del periodo non ha subito movimentazioni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura del periodo (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Depositi bancari e postali	64.953	343.472	408.425
Denaro e altri valori in cassa	13.351	2.174	15.525
Totale disponibilità liquide	78.304	345.646	423.950

RATEI E RISCONTI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Ratei attivi	265	5.015	5.280
Risconti attivi	643.456	292.377	935.833
Totale ratei e risconti attivi	643.721	297.392	941.113

Si segnala che questa voce, oltre ai canoni di affitto verso parti correlate, anticipati a fronte di sconti commerciali previsti contrattualmente, include anche servizi assicurativi, telematici e noleggi di competenza del periodo successivo.

NOTE ILLUSTRATIVE, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto esistente al 30/06/2023 è pari ad Euro 18.180.366 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato del periodo	Valore di fine periodo
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.142.156						1.142.156
Riserva da sovrapprezzo azioni	11.387.222						11.387.222
Riserva rivalutazione	5.432.000						5.432.000
Riserva legale	44.448		24.549				68.997
Altre riserve							
Riserva straordinaria	555.838						555.838
Varie altre riserve	1.630		-364		695		571
Totale altre riserve	557.469		-364		695		556.410
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	559.028			664	48.224		511.468
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.799.202		407.862				-1.391.340
Utile (perdita) dell'esercizio	432.047		432.047			570.036	570.036

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato del periodo	Valore di fine periodo
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-58.796				37.787		-96.583
Totale patrimonio netto di gruppo	17.696.371			664	86.706	570.036	18.180.366
Capitale e riserve di terzi							
Utile (perdita) d'esercizio di terzi							
Totale patrimonio netto di terzi							

La voce Altre riserve è costituita dalla Riserva straordinaria per Euro 555.838 e dalla Riserva per differenze di traduzione, generatasi dalla conversione del bilancio in valuta estera della controllata Grifal Europe, per Euro 571.

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto di raccordo del patrimonio netto Da capogruppo a consolidato	Patrimonio netto	di cui risultato del periodo
Saldi come da bilancio della capogruppo	18.553.664	364.199
Eliminazione partecipazioni in controllate	-319.976	-4.513
Elisione partite intragruppo	-270.365	-6.692
Risultato del periodo controllate	217.042	217.042
Saldi da bilancio consolidato	18.180.366	570.036

Prospetto di raccordo del patrimonio netto Da aggregato a consolidato	Patrimonio netto	di cui risultato dell'esercizio
Saldi da bilancio aggregato	20.464.696	581.241
Eliminazione partecipazioni in controllate	-2.013.965	-4.513
Elisione partite intragruppo	-270.365	-6.692
Saldi da bilancio consolidato	18.180.366	570.036

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	559.028
Variazioni nel periodo	
Incremento per variazione di fair value	874
Decremento per variazione di fair value	(63.453)
Effetto fiscale differito	15.019
Valore di fine periodo	511.468

La riserva accoglie la variazione di fair value degli strumenti finanziari di copertura iscritti nell'attivo patrimoniale, al netto dell'effetto fiscale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.300	178.151	6.734	186.185
Variazioni nel periodo				
Accantonamento nel periodo	1.051		2.897	3.948
Utilizzo nel periodo		14.324		14.324
Totale variazioni	1.051	-14.324	2.897	-10.375
Valore di fine periodo	2.351	163.828	9.631	175.810

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta il debito effettivo al 30/06/2023, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione, mentre per tutti gli altri si provvede al versamento al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La formazione e gli utilizzi sono dettagliati nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.482.666
Variazioni nel periodo	
Accantonamento nel periodo	205.336

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Utilizzo nel periodo	199.071
Altre variazioni	-17.017
Totale variazioni	-10.752
Valore di fine periodo	1.471.914

DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui oltre i 5 anni
Debiti verso banche	19.257.580	2.014.051	21.271.632	8.717.381	12.554.251	2.525.427
Debiti verso altri finanziatori		268.262	268.262	61.674	206.588	
Acconti	313.848	358.232	672.080	672.080		
Debiti verso fornitori	10.159.379	-2.949.035	7.210.343	7.210.343		
Debiti verso controllanti	32.818	4.331	37.149	37.149		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.201	-13.258	943	943		
Debiti tributari	576.073	15.942	592.015	592.015		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	434.236	-101.688	332.548	332.548		
Altri debiti	1.542.170	413.537	1.955.707	1.955.707		
Totale debiti	32.330.306	10.374	32.340.680	19.579.841	12.760.839	2.525.427

Si riportano di seguito i dettagli delle voci principali.

Descrizione	Esercizio precedente	Periodo corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esigibili entro esercizio	8.443.965	8.717.381	273.416
Aperture credito	2.377.483	2.586.873	209.390
Conti correnti passivi	3.105.372	2.762.558	-342.814

Descrizione	Esercizio precedente	Periodo corrente	Variazione
Anticipi su crediti	2.891.110	3.316.124	425.014
Altri debiti	70.000	51.827	-18.173
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio	10.813.615	12.554.251	1.740.635
Aperture credito	10.813.615	12.554.251	1.740.635
Totale debiti verso banche	19.257.580	21.271.632	2.014.051

Si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Aspetti finanziari della gestione", per il dettaglio dei nuovi finanziamenti sottoscritti nell'esercizio.

Descrizione	Esercizio precedente	Periodo corrente	Variazione
Debiti verso società di leasing		268.262	268.262
Totale debiti verso altri finanziatori		268.262	268.262

Descrizione	Esercizio precedente	Periodo corrente	Variazione
Fornitori Italia	8.752.449	5.258.893	-3.493.556
Fornitori UE	632.425	533.302	-99.122
Fornitori Extra UE	4.265	51.788	47.523
Fatture da ricevere Italia	759.033	1.214.697	455.664
Fatture da ricevere UE	175.040	155.975	-19.065
Note credito da ricevere	-163.833	-4.312	159.521
Totale debiti verso fornitori	10.159.379	7.210.343	-2.949.035

Descrizione	Esercizio precedente	Periodo corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	32.818	37.149	4.331
Totale debiti verso imprese controllanti	32.818	37.149	4.331

Descrizione	Esercizio precedente	Periodo corrente	Variazione
Immobiliare Cantarana Srl	25		-25
Quattro Portoni Srl - società agricola	14.176	943	-13.233
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.201	943	-13.258

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Periodo corrente
Erario conto ritenute dipendenti	361.353	-95.262	266.092
Erario conto ritenute professionisti/collaboratori	20.509	2.702	23.211
Imposte sostitutive	79.377	-16.821	62.556
Debiti IRES		22.856	22.856
Debiti IRAP	91.360	70.084	161.444
Debiti IVA	23.474	32.382	55.856
Totale debiti tributari	576.073	15.942	592.015

Descrizione	Esercizio precedente	Periodo corrente	Variazione
Debito verso Inps	327.859	238.913	-88.946
Debito verso Inail	26.471	33.830	7.359
Debiti verso Enasarco	3.320	2.969	-351
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	76.586	56.836	-19.751
Totale debiti previdenziali e assicurativi	434.236	332.548	-101.688

Descrizione	Esercizio precedente	Periodo corrente	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.352.344	1.732.202	379.857
Debiti verso amministratori e sindaci	33.344	58.062	24.718
Altri	156.482	165.444	8.962
Totale altri debiti	1.542.170	1.955.707	413.537

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	20.703.285	568.347		21.271.632
Debiti verso altri finanziatori	268.262			268.262
Acconti	89.330	460.800	121.950	672.080
Debiti verso fornitori	6.469.278	689.277	51.788	7.210.343
Debiti verso imprese controllanti	37.149			37.149
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	943			943
Debiti tributari	511.360	80.655		592.015
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	321.322	11.226		332.548
Altri debiti	1.913.048	42.659		1.955.707
Debiti	30.313.977	1.852.965	173.738	32.340.680

RATEI E RISCONTI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Ratei passivi	59.409	44.720	104.129
Risconti passivi	661.603	909.533	1.571.136
Totale ratei e risconti passivi	721.012	954.253	1.675.265

NOTE ILLUSTRATIVE, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	18.564.121	19.392.737	828.615	4,5%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	989.392	-446.962	-1.436.354	

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione	Var. %
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	796.356	1.671.161	874.806	109,9%
Altri ricavi e proventi	321.780	310.016	-11.764	-3,7%
Totali	20.671.649	20.926.952	255.303	1,2%

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione	Var. %
Vendite packaging	17.309.747	17.800.322	490.574	2,8%
Vendite macchine	846.527	1.237.856	391.329	46,2%
Test	230.207	164.656	-65.551	-28,5%
Recupero spese impianti	105.190	67.126	-38.064	-36,2%
Prestazioni di servizi	56.890	106.670	49.780	87,5%
Altri	15.561	16.107	546	3,5%
Totale	18.564.121	19.392.737	828.615	4,5%

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Periodo precedente	%	Periodo corrente	%
Vendite Italia	13.950.612	75,1%	14.116.078	72,8%
Vendite UE	3.733.947	20,1%	4.436.412	22,9%
Vendite Extra UE	879.563	4,7%	840.246	4,3%
Totale	18.564.121	100,0%	19.392.737	100,0%

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione"

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.215.974	7.299.337	-2.916.637	-28,5%
Per servizi	4.089.546	4.253.211	163.665	4,0%

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione	Var. %
Per godimento di beni di terzi	859.893	1.002.544	142.650	16,6%
Per il personale:				
a) salari e stipendi	3.428.739	3.811.406	382.667	11,2%
b) oneri sociali	957.317	1.114.441	157.124	16,4%
c) trattamento di fine rapporto	230.996	205.336	-25.660	-11,1%
e) altri costi	2.931	200	-2.731	-93,2%
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	916.372	871.287	-45.085	-4,9%
b) immobilizzazioni materiali	542.219	597.362	55.144	10,2%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-1.130.721	521.190	1.651.911	
Oneri diversi di gestione	69.214	47.684	-21.531	-31,1%
Totali	20.182.481	19.723.997	-458.484	-2,3%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione	Var. %
Interessi verso banche	175.528	419.855	244.327	139,2%
Minusvalenze da partecipazioni in altre imprese	67.330		-67.330	-100,0%
Interessi verso società di leasing		3.861	3.861	100,0%
Interessi passivi verso altri	2.524	21.895	19.371	767,3%
Totale	245.382	445.611	200.229	81,6%

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione	Var. %
Interessi bancari e postali	10		-10	-100,0%
Altri proventi		2	2	100,0%
Totale	10	2	-8	-81,5%

IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione della voce "Imposte sul reddito" è esposta nella seguente tabella.

Descrizione	Periodo precedente	Variazione	Variazione %	Periodo corrente
Imposte correnti	55.941	42.366	75,7%	98.308
Imposte anticipate	67.322	-3.833	-5,7%	63.489
Oneri da consolidato fiscale		22.223	100,0%	22.223
Totale	123.264	60.756	49,3%	184.020

Si ricorda che Grifal Spa e le sue controllate hanno esercitato l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di gruppo "consolidato fiscale nazionale" aderendo in qualità di società consolidate al consolidato nazionale di G-Quattronove Srl.

FISCALITÀ DIFFERITA

Attività per imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Svalutazione crediti	106.186	25.484
Perdite fiscali	1.159.304	278.232
Mtm derivati	9.631	2.311
Allocazione di consolidamento	305.918	85.351
Riallineamento avviamento	215.124	6.455
Passività per imposte differite		
Mtm derivati	682.615	163.828

Con riferimento alle imposte anticipate e differite, il cui ammontare a conto economico è pari a circa 63.000 Euro (la variazione relativa al fair value dei derivati – Mtm – è stata registrata direttamente nel patrimonio netto, all'interno della riserva dedicata), le stesse si riferiscono per lo più (circa 95.000 Euro) all'utilizzo delle perdite fiscali pregresse di Grifal a parziale compensazione dell'imponibile fiscale positivo stimato per il periodo. L'ammontare residuo è relativo all'allocazione delle differenze da consolidamento.

NOTE ILLUSTRATIVE, ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA E AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI CUMULATIVAMENTE PER CIASCUNA CATEGORIA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 30/06/2023.

Organico	Numero medio
Dirigenti	10
Quadri	3
Impiegati	66
Operai	91
Totale dipendenti	170

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto al 30/06/2023, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Agli Amministratori	
Capogruppo	337.168
Società controllate	47.183
Ai Sindaci	
Capogruppo	24.500

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Voce	G-Quattronove Srl	Immobiliare Cantarana Srl	Quattro Portoni Srl società agricola	Seven cArtù Lda
Ricavi			24.924	8.054
Costi	120.123	227.309	1.291	
Crediti commerciali	64.810	137.735	48.762	7.236
Debiti commerciali			943	
Crediti per depositi cauzionali	120.000			
Acconti ricevuti				460.800
Debiti da consolidato fiscale	37.149			

Con la controllante G-Quattronove Srl e con Immobiliare Cantarana Srl sono in essere dei contratti di locazione, mentre con Quattro Portoni Srl - società agricola si intrattengono rapporti commerciali. Gli acconti ricevuti dalla collegata Seven cArtù Lda sono relativi alla linea di produzione cArtù in fase di costruzione da parte di Tieng.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, Vi segnaliamo che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value periodo corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Intesa Sanpaolo # 40618066	34.391	39.910		-5.519	Interest Rate Swap	631.962
Intesa Sanpaolo # 43388656	349.375	364.960		-15.585	Interest Rate Swap	3.750.000
Intesa Sanpaolo # 46065009	33.194	35.346		-2.152	Interest Rate Swap	693.368
Intesa Sanpaolo # 93513204	20.943	20.069		874	Interest Rate Swap	564.866
Banco BPM # 00055290	118.164	133.106		-14.942	Interest Rate Swap	850.000
Banco BPM # 00056071	49.688	56.979		-7.291	Interest Rate Swap	500.000
Banco BPM # 00056492	50.543	60.540		-9.997	Interest Rate Swap	869.000
Banco BPM # 00057336	26.317	31.387		-5.070	Interest Rate Swap	430.000
Banco BPM # 00057678	-9.631	-6.734		-2.897	Interest Rate Swap	468.000

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato italiano	13.040	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2020
Stato italiano	35.756	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2021
Stato italiano	20.036	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2020
Stato italiano	47.195	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore - III e IV trimestre
Stato italiano	6.848	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo gas naturale - III e IV trimestre
Stato italiano	24.558	Determinato, non utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (primo trimestre 2023)
Stato italiano	11.197	Determinato, non utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (primo trimestre 2023)
Stato italiano	5.901	Determinato, non utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (secondo trimestre 2023)
Stato italiano	120	Determinato, non utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (secondo trimestre 2023)
Stato italiano	1.000.000	Determinato, non utilizzato	Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato A alla legge n. 232/2016 - art. 1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020
Stato italiano	2.363	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore - III e IV trimestre
Stato italiano	1.188	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo gas naturale - III e IV trimestre
Stato italiano	760	Determinato, non utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (primo trimestre 2023)
Stato italiano	853	Determinato, non utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (primo trimestre 2023)

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato italiano	164	Determinato, non utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (secondo trimestre 2023)

Si rimanda al Registro Nazionale Aiuti di Stato per il dettaglio dei contributi già indicati nello stesso.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

È stato ultimato l'ampliamento dello stabilimento di Cologno al Serio con la presentazione delle pratiche edilizie e produttive conseguenti la fine lavori. Di conseguenza è stato anche effettuato l'ultimo stato avanzamento lavori e tiraggio, pari ad Euro 179.000, del Mutuo Fondiario stipulato nel 2022 con Banco BPM Spa, di cui si è riferito nel paragrafo "Aspetti Finanziari della Gestione" all'interno della Relazione sulla Gestione.

Il 20 settembre 2023 è stato pubblicato il primo bilancio di sostenibilità consolidato di Gruppo, realizzato con la collaborazione di BDO Advisory Services in conformità ai Sustainability Reporting Standards 2021 definiti dal Global Reporting Initiative (GRI). Il Bilancio di Sostenibilità è lo strumento con cui il Gruppo Grifal intende comunicare agli stakeholder le proprie performance in ambito ESG, rispondendo alla crescente esigenza di rendicontare non soltanto le prestazioni aziendali in ambito economico-finanziario, ma anche le performance relative all'insieme degli impatti ambientali e sociali generati dall'organizzazione e dalle sue attività di business.

Cologno al Serio, il 29 settembre 2023

Il presidente

Fabio Angelo Gritti



Grifal S.p.A.

Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata sulla
Relazione Finanziaria Consolidata
Semestrale al 30 giugno 2023

GRV/FGR/git - RC083712023BD0300



Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata sulla Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale al 30 giugno 2023

Al Consiglio di Amministrazione di
Grifal S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegata relazione finanziaria consolidata semestrale, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Grifal S.p.A. e controllate (Gruppo Grifal) al 30 giugno 2023.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della relazione finanziaria consolidata semestrale in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione finanziaria consolidata semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata della relazione finanziaria consolidata semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata.

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione finanziaria consolidata semestrale.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Grifal al 30 giugno 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 29 settembre 2023

BDO Italia S.p.A.

Giovanni Rovelli
Socio

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 1



GRIFAL GROUP, VIA XXIV MAGGIO, 1 • 24055 COLOGNO AL SERIO (BG) IT
[HTTPS://WWW.GRIFAL.IT/INVESTOR-RELATIONS/](https://www.grifal.it/investor-relations/)